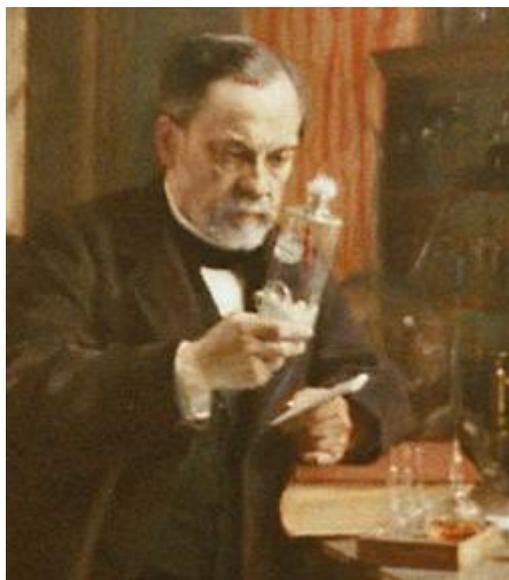


Liceo Scientifico Statale “LOUIS PASTEUR”



“Quando mi accosto a un bambino, egli mi ispira due sentimenti: tenerezza per quello che è; rispetto per quello che può diventare.”

(27 dicembre 1822 – 28 settembre 1895)

(Chimico, biologo, microbiologo francese)

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS PASTEUR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 38** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 43** Attività previste in relazione al PNSD
- 44** Valutazione degli apprendimenti
- 46** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 51** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 52** Aspetti generali
- 53** Modello organizzativo
- 60** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 62** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'indice ESCS evidenzia un livello socio-economico e culturale medio - basso sebbene non sia significativa la presenza di famiglie svantaggiate. Il dato viene interpretato dalla scuola come opportunità per porsi come punto di riferimento e di aggregazione socio- culturale contribuendo al contrasto dell'abbandono scolastico. L'incidenza degli studenti con cittadinanza straniera è al di sopra dei dati regionali e nazionali per i licei: la presenza nel liceo di tale percentuale di studenti stranieri favorisce l'impegno della scuola in interventi e progetti inclusivi. Il livello degli alunni in entrata si concentra intorno alla fascia 8/9 con delle punte di eccellenza, livello pertanto mediamente alto. Le caratteristiche della popolazione scolastica appaiono piuttosto omogenee: allievi, in generale, particolarmente preparati, pronti a conoscere e migliorare le proprie competenze di base.

Vincoli

Il contesto socio-economico degli studenti può definirsi eterogeneo in quanto, accanto a famiglie di professionisti e impiegati, si trova un rilevante numero di famiglie di livello socio-economico medio-basso e basso comprendente anche famiglie di recente immigrazione. Nonostante la scuola promuova numerose attività pomeridiane (progetti culturali, sportivi per l'integrazione e la socializzazione), gli studenti non sempre possono frequentarle con continuità nel tempo a causa della distanza tra l'abitazione e la scuola di alcuni. Infatti l'Istituto ha un ampio bacino di utenza, anche con studenti provenienti da altri comuni e il trasporto pubblico nella



fascia oraria pomeridiana non sempre corrisponde alle necessità dell'utenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le caratteristiche economiche del territorio appaiono piuttosto variegate, trattandosi di uno dei municipi più ampi di Roma (municipio XIV, con una vocazione produttiva particolarmente orientata al commercio e ai servizi). Le risorse e le competenze presenti per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale sono perlopiù ascrivibili alle organizzazioni di volontariato operanti sul territorio. Le istituzioni pubbliche rilevanti per le iniziative rivolte all'inclusione, alla lotta alla dispersione scolastica, all'orientamento, alla programmazione dell'offerta formativa sono le scuole secondarie di primo e secondo grado, all'interno delle quali si elaborano progetti finalizzati alla partecipazione cooperativa alla vita sociale e alla promozione della cittadinanza attiva. In collaborazione con la ASL RM1 si svolgono interventi di Tutela dell'adolescenza.

Vincoli

Il vincolo è di natura prevalentemente economica. Maggiori finanziamenti da parte degli enti locali permetterebbero la realizzazione di iniziative cogestite con la scuola, con evidenti possibilità di arricchimento del percorso formativo degli studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola ha una discreta qualità delle sue strutture: ampi spazi esterni, giardini, campetti sportivi polivalenti, laboratori, biblioteca informatizzata e un'aula conferenze dove è possibile svolgere diversi tipi di attività curricolari ed extracurricolari. Ogni aula è dotata di un computer, di un proiettore e di uno schermo; in 20 aule è presente una



LIM; la scuola è anche dotata di uno schermo touch-screen che può essere utilizzato in diversi ambienti. La scuola, oltre a disporre dei fondi di finanziamento statali, ricerca fondi aggiuntivi partecipando a progetti nazionali e internazionali (PON, Erasmus+) e gestisce i numerosi contributi provenienti dalle famiglie.

Vincoli

La scuola non è dotata di un teatro e di un'aula magna che possa ospitare più di 80 persone, mancanze che limitano lo svolgimento di numerose attività da anni inserite nel PTOF. Gli interventi di manutenzione e supporto alle istituzioni scolastiche di II grado, formalmente a carico dell'ente proprietario Città Metropolitana, hanno risentito notevolmente dei tagli operati ai bilanci dell'ente; pertanto gli interventi hanno subito limitazioni significative. Per gli investimenti, l'ammodernamento, la manutenzione ordinaria e straordinaria e il potenziamento delle strutture e degli strumenti la scuola attinge prevalentemente al contributo scolastico volontario delle famiglie oltre che a sporadici finanziamenti di soggetti privati (Fondazione Roma). Tali risorse economiche non sono comunque sufficienti a mantenere un livello adeguato di tutte le strutture, le attrezzature e i dispositivi tecnologici necessari ad una popolazione scolastica di circa 1200 studenti.

Risorse Professionali

Opportunità

L'età media degli insegnanti della scuola è tra i 45 e i 54 anni, con un'altissima percentuale di stabilità e continuità nella sede di servizio, il che rende possibile la progettazione e la realizzazione di un'ampia gamma di progetti formativi a medio e lungo termine. Negli ultimi anni l'arrivo in organico di un docente con specifiche competenze e titoli ha portato ad una maggiore sensibilizzazione alle problematiche dell'inclusione e si sono avviati percorsi di formazione ed aggiornamento; pertanto sono maturate le competenze dei docenti per fronteggiare le problematiche relative



all'inclusione.

Vincoli

Mancano i docenti titolati all'insegnamento delle discipline non linguistiche in lingua straniera: solo pochi docenti hanno avuto la possibilità di formarsi adeguatamente (ad oggi modeste sono le proposte di corsi per la certificazione CLIL). Le competenze relative all'utilizzo delle nuove tecnologie sono limitate ad un numero ristretto di docenti, anche se sono pianificati specifici percorsi formativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LS PASTEUR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS26000V
Indirizzo	VIA BARELLAI 130 MONTE MARIO 00135 ROMA
Telefono	063386628
Email	RMPS26000V@istruzione.it
Pec	rmps26000v@pec.istruzione.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	1076

Approfondimento

Storia del Liceo Pasteur

Il Liceo nasce alla fine degli anni '50 con una vocazione ambientalista, facendo del "verde" il suo tratto distintivo.

Nel 1966 vengono costruiti al 130 di via Giuseppe Barellai i primi due padiglioni dell'istituto, che nel 1969 prende il nome di "XVI Liceo Scientifico" e acquisisce piena autonomia dal Liceo Castelnuovo, di cui era succursale.

Nel 1974 l'istituto viene intitolato a Louis Pasteur e in 20 anni amplia la sua struttura con la costruzione di altri due padiglioni e dell'ampia palestra.



Le ultime classi del Castelnuovo confluiscono nella sede del Pasteur nel 1997 con la Biblioteca e molte attrezzature didattiche e scientifiche.

Nel 2000, con l'avvento dell'autonomia scolastica, la scuola si organizza per soddisfare le esigenze dell'utenza, proveniente da diverse zone: Trionfale, Balduina, Cassia, Casalotti, Cesano e Anguillara.

Già nel 2006 il Pasteur accoglie più di 1000 studenti e la Provincia provvede alla ricostruzione su due livelli del terzo padiglione, inaugurato il 12 maggio 2007 dal Sindaco Veltroni e intitolato a Giorgiana Masi, studentessa del Liceo.

Negli ultimi anni, nell'ottica di una valorizzazione dell'indirizzo scientifico, vengono potenziati i laboratori e le attrezzature tecnologiche e, grazie al cablaggio ethernet di tutti i locali, sono disposti nelle 50 aule del Liceo un pc con collegamento internet, un videoproiettore, schermi e lavagne interattive acquistati con il contributo della Fondazione Roma.

Oggi l'Istituto può vantare tre sezioni di potenziamento della lingua inglese al biennio; una Biblioteca Bibliopoint con oltre 19 mila volumi, catalogati on line su un portale condiviso con altri licei di Roma; Campi sportivi, palestra e ampi spazi verdi recentemente ristrutturati.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Astronomia	1
	Biologia	1
Biblioteche	Classica e informatizzata	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Bar ristoro	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	Multischermo	1

Approfondimento



La scuola, ubicata in un parco di 26.000 mq, si sviluppa su 4 padiglioni, una palestra, un campo polivalente ed uno di calcetto. Le aule si trovano nei 4 padiglioni e sono per la maggior parte ampie e luminose; sono fornite di attrezzature di base, PC, proiettore, LIM, collegamento ad internet, connessione WiFi. Inoltre in 30 aule è presente un monitor interattivo touch screen di ultima generazione.

I PC sono aggiornati sia dal punto di vista hardware che software.

Le strutture sportive sono situate all'interno dell'Istituto. Il campo di calcetto e quello polivalente sono stati completamente ristrutturati recentemente.

Nel parco della scuola è presente un Bar Ristoro, con un'ampia sala a disposizione degli studenti e del personale; in due padiglioni sono ubicati erogatori di cibo e bevande.

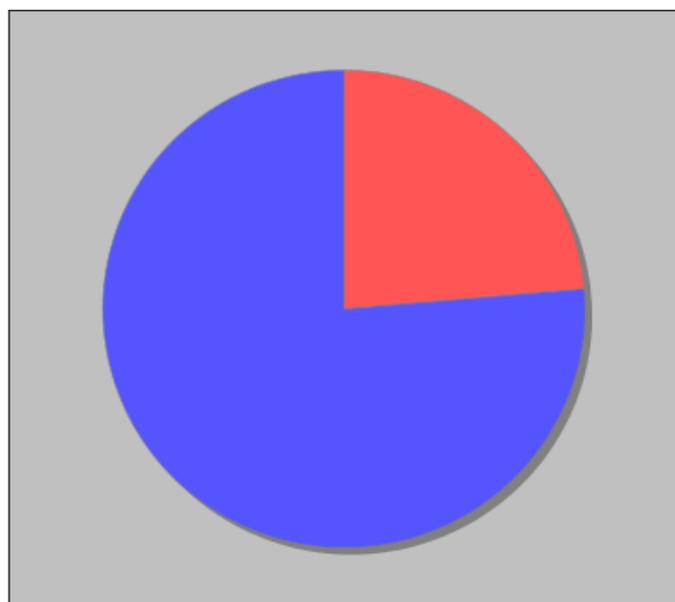


Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	26

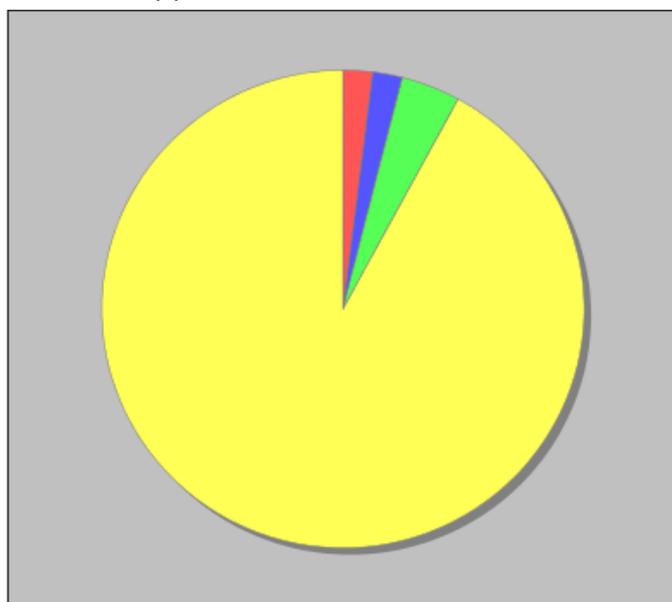
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 100

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 93

Approfondimento

Il corpo docente, come evidente dai dati forniti, gode di ampia stabilità nei ruoli della scuola.



Aspetti generali

L'Istituto vuole essere una scuola accogliente, trasparente, attenta al benessere degli studenti, fornendo tutti gli strumenti per lo sviluppo delle competenze collegate al Profilo Educativo Culturale e Professionale atteso al termine dei percorsi di Liceo Scientifico. La scuola costituisce un punto di riferimento nel territorio per la formazione delle nuove generazioni, offrendo anche occasioni di incontro ed arricchimento culturale. La scuola, fra l'altro, mira :

- a far conseguire ai suoi studenti un complesso di conoscenze, sia di ambito tecnologico-scientifico, sia di ambito umanistico-filosofico, che si organizzino e consolidino nella preparazione personale organica e unitaria;
- allo sviluppo di competenze trasversali per consentire l'ingresso a qualsiasi facoltà universitaria anche in relazione alle esigenze del contesto territoriale;
- a rispondere, attraverso le attività integrate e potenziate, ai nuovi bisogni formativi degli alunni e alla necessità di orientamento permanente;
- alla equilibrata integrazione delle metodologie digitali in tutte le aree disciplinari;
- alla valorizzazione della trasversalità e dell'interdisciplinarietà nei metodi e nei contenuti.
- al potenziamento delle metodologie didattiche centrate sullo studente;
- alla diffusione della cultura dell'internazionalizzazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali puntando alla riduzione delle disomogeneità nei risultati conseguiti e all'innalzamento generale dei livelli e condivisione e analisi diffusa dei risultati all'interno della comunità scolastica e dei docenti in particolare.

Traguardo

Incremento della partecipazione alle prove invalsi non inferiore all' 8%; riallineamento alle medie regionali relative ai risultati conseguiti dagli alunni; analisi dei risultati delle prove invalsi in occasione delle programmazioni didattiche sia in ambito di dipartimento disciplinare, sia in ambito di consiglio di classe.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI.**

La scuola prevede diverse fasi (recupero/potenziamento) per accompagnare gli studenti durante il loro percorso di studi. Le attività di seguito descritte sono organizzate in modalità preventiva al fine di ridurre il numero degli studenti con insufficienze già al termine del primo periodo scolastico. I corsi sono attuati sia mediante l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, sia con finanziamenti del FSE.

- Classi prime: Sportelli di Inglese e Latino (tradizionale e Orberg); Compresenze di Italiano e Matematica; Corso di recupero delle competenze di Lingua italiana per l'ingresso alla scuola secondaria di II grado (P.U.E.R.O.S.); corsi di recupero in Latino, Inglese e Matematica;
- Classi seconde: sportello Inglese, Latino; Corso di recupero di Matematica, Inglese, Latino;
- Classi terze: Corsi di recupero di Matematica e Fisica;
- Classi quarte: Corso di recupero di Fisica; potenziamento di Matematica e Fisica;
- Classi quinte: potenziamento di Matematica e Fisica;
- Corsi di Italiano L2 per studenti NAI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali puntando alla riduzione delle disomogeneità nei risultati conseguiti e all'innalzamento generale dei



livelli e condivisione e analisi diffusa dei risultati all'interno della comunità scolastica e dei docenti in particolare.

Traguardo

Incremento della partecipazione alle prove invalsi non inferiore all' 8%; riallineamento alle medie regionali relative ai risultati conseguiti dagli alunni; analisi dei risultati delle prove invalsi in occasione delle programmazioni didattiche sia in ambito di dipartimento disciplinare, sia in ambito di consiglio di classe.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Articolazione dell'insegnamento della matematica nel biennio con un periodo propedeutico per l'eliminazione delle differenze nelle abilità di base.

Inserimento di corsi di potenziamento delle abilità matematiche e grammaticali di base (PUEROS) per gli studenti delle classi prime.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare giornate dedicate al recupero/potenziamento svolte in orario curricolare per colmare le difficoltà di apprendimento di alcuni studenti e per preparare le eccellenze anche alla partecipazione alle gare nazionali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Aumentare di un'ora settimanale l'insegnamento di Lingua Inglese in alcune classi prime (in via sperimentale) .

Attività prevista nel percorso: Corsi di Italiano e Matematica classi prime.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti di Lettere e Matematica.
Risultati attesi	Acquisizione generalizzata dei prerequisiti che sarebbero necessari al momento dell'ingresso al Liceo Scientifico.

Attività prevista nel percorso: Compresenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti di Lettere, Matematica e Fisica.
Risultati attesi	Miglioramento complessivo dei risultati in Matematica e Italiano (classi prime) con il supporto di un docente aggiuntivo in orario curricolare.



Attività prevista nel percorso: Sportelli.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti di Matematica e Fisica, Lingue, Lettere.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici in Matematica e Fisica, Latino e Inglese con un docente tutor dedicato per gli studenti in difficoltà.

● **Percorso n° 2: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Formulare un curriculum trasversale definito sui cinque anni scolastici che fornisca agli studenti quegli elementi caratterizzanti le competenze di un cittadino attivo e consapevole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali puntando alla riduzione delle disomogeneità nei risultati conseguiti e all'innalzamento generale dei livelli e condivisione e analisi diffusa dei risultati all'interno della comunità scolastica e dei docenti in particolare.

Traguardo



Incremento della partecipazione alle prove invalsi non inferiore all' 8%;
riallineamento alle medie regionali relative ai risultati conseguiti dagli alunni; analisi dei risultati delle prove invalsi in occasione delle programmazioni didattiche sia in ambito di dipartimento disciplinare, sia in ambito di consiglio di classe.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire il curricolo verticale nel quinquennio di cittadinanza e costituzione da realizzare in orario curricolare.

Attività prevista nel percorso: Commissione Civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Dipartimenti Disciplinari
Responsabile	Dirigente Scolastico e docenti di Diritto, collegio dei Docenti e Consigli di classe.
Risultati attesi	Definizione di linee guida per la progettazione di moduli didattici finalizzati alla condivisione e promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DELLE PROVE**



STANDARDIZZATE

- Sensibilizzare le componenti scolastiche (docenti, studenti e famiglie) sul valore delle prove standardizzate sia in termini dei risultati che di partecipazione consapevole alle prove stesse.
- Utilizzare gli esercizi presenti nei libri di testo in adozione per analizzare i quesiti assegnati nelle prove standardizzate nei precedenti anni scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Orientare i dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese ad utilizzare gli strumenti già forniti nei libri di testo e ad individuare possibili ulteriori strategie per risolvere le difficoltà che gli studenti trovano nello svolgimento delle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Analisi e informazione prove INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Dirigente Scolastico, NIV, Commissione o referente INVLASI
Responsabile	Analisi degli esiti dei questionari e delle prove Invalsi e dell'effetto scuola a cura di un referente INVALSI o una commissione e diffusione dei risultati al Collegio. Interventi di informazione destinati ai docenti, agli studenti e alle famiglie sul tema della funzione dell'Invalsi e delle prove standardizzate.
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza dei vincoli ed ostacoli allo sviluppo delle competenze degli studenti; elaborazione di strategie adeguate da parte del Collegio dei docenti e dei Dipartimenti disciplinari; maggior consapevolezza circa l'importanza della diffusione della cultura della valutazione; incremento della motivazione degli studenti anche nello svolgimento delle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Interventi didattici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti Disciplinari, Collegio dei Docenti e consigli di Classe
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di apprendimento di alcune competenze chiavi in Italiano, Matematica e Inglese, utili anche per il superamento dei test di ingresso all'Università e conseguente innalzamento dei punteggi medi ottenuti rispetto



alla media regionale e nazionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli elementi di innovazione nell'offerta formativa del Liceo Pasteur investono vari ambiti:

- l'organizzazione;
- la valutazione;
- il curricolo;
- l'internazionalizzazione.

L'organigramma del liceo, ampiamente articolato, favorisce la costituzione di una leadership diffusa.

La valutazione degli studenti è caratterizzata da un continuo monitoraggio degli strumenti di valutazione, attraverso l'elaborazione collegiale di criteri condivisi.

Il curricolo si arricchisce dell'opzione di potenziamento della Lingua Inglese in alcune sezioni del percorso tradizionale.

È attivo nel Liceo un innovativo processo di internazionalizzazione, realizzato attraverso il potenziamento dello studio delle lingue (corsi Cambridge pomeridiani), scambi con l'estero e viaggi culturali, partecipazione ad attività culturali su scala nazionale e internazionale, sostegno agli studenti che scelgono di frequentare un semestre o un anno in una scuola estera e accoglienza agli studenti stranieri nell'Istituto.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



L'organizzazione della didattica e delle funzioni ad essa preposte verrà distribuita su un'ampia struttura organizzativa (Funzioni strumentali, commissioni, dipartimenti, referenti) per realizzare una leadership diffusa. La scuola utilizzerà il contributo volontario delle famiglie per realizzare una ricca offerta di ampliamento dell'offerta formativa. saranno utilizzati finanziamenti del FSE anche per realizzare moduli di consolidamento e recupero delle competenze degli studenti.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Potenziamento curricolare della lingua inglese

Dall'a.s. 2019-20 sono state avviate classi prime con un'ora settimanale curricolare aggiuntiva specifica per il potenziamento della competenza di "listening and speaking" per incoraggiare e sviluppare negli studenti una maggiore sicurezza nell'affrontare contenuti legati ad esperienze concrete. Ad oggi sono coinvolte nel progetto diverse classi prime e seconde. Per tutte le classi prime è previsto l'uso di una piattaforma online dedicata per una didattica interattiva ed inclusiva.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Diffusione delle competenze per l'utilizzo delle tecnologie di comunicazione alla luce del potenziamento del cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/WIFI) avvenuto recentemente

Il miglioramento della connessione a Internet, con il potenziamento delle connessioni già esistenti può mettere le scuole in grado di abilitare davvero l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete. Affinché ciò possa realizzarsi effettivamente occorre che le il personale docente e non docente impari a conoscere ed utilizzare tutte le potenzialità di tali strumenti.

Il registro elettronico e il sito istituzionale del Liceo sono strumenti di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli, non solo per la



valutazione scolastica ma anche per tutte le attività offerte dalla scuola e descritte nel Piano dell'Offerta Formativa. Per una reale efficienza di tale strumento, è garantita la dotazione di dispositivi di accesso in ogni classe, anche in palestra con l'installazione di un impianto WIFI.

Riqualificazione degli spazi esterni

Il complesso degli edifici del liceo è collocato in un'area verde di 26.000 mq. la cui periodica manutenzione, pianificata dalla scuola, prevede il ripristino periodico dei giardini.

Nel 2019 sono stati completamente ristrutturati il campo di calcetto e il campo polivalente esterni utilizzati per le attività sportive degli studenti in orario curricolare.

La riqualificazione di alcuni spazi esterni renderebbe possibile l'utilizzo degli stessi nella didattica ordinaria. In particolare, nell'ambito di un progetto di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, agli studenti delle classi del biennio verrà chiesto di proporre idee e progetti per la riqualificazione dell'area della scuola retrostante la Palestra.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Monte orario settimanale/classe					
DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera-Inglese*	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1

*N°3 classi prime e N°3 classi seconde hanno 4 ore di Lingua inglese a settimana: tre ore curricolari + 1 ora di potenziamento linguistico.

Le lezioni si svolgono su 5 giorni a settimana, dal Lunedì al Venerdì.

Il PTOF è uno strumento: nel rispetto della libertà di insegnamento e delle decisioni dei singoli Consigli di Classe, ogni docente può scegliere un metodo congeniale per raggiungere gli obiettivi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La scuola opera per costruire e coltivare negli studenti e nei genitori una cultura corretta della valutazione, centrata sulla sua funzione formativa, intesa come strumento di crescita e non esclusivamente come un fine o un risultato da raggiungere. Le modalità di valutazione sono coerenti con quanto dichiarato nella programmazione, nei tempi e nei modi. Per ciascuno studente il collegio docenti ha deliberato di non superare il numero massimo due di verifiche giornaliere (di cui massimo una scritta), a meno di interventi volontari. I voti delle verifiche si fondano sull'accertamento il più possibile



oggettivo delle conoscenze, competenze e capacità e sono attribuiti con criteri trasparenti, utilizzando griglie e punteggi precedentemente comunicati agli studenti. Essi devono essere comunicati tempestivamente agli studenti (per le prove orali non oltre la lezione successiva a quella della verifica; per le prove scritte non oltre 3 settimane dalla loro effettuazione, per consentire di correggere errori, lacune e metodo di studio e fare sì che essi diventino uno strumento di responsabilizzazione e motivazione allo studio. Negli scrutini le valutazioni si assegnano sulla base dei seguenti criteri: media aritmetica tra i voti riportati nelle verifiche, progresso o regresso nei voti riportati nelle verifiche, impegno e partecipazione al dialogo educativo, interesse per la disciplina. Essi sono attribuiti collegialmente dai Docenti del Consiglio di Classe nella seduta di scrutinio, su proposta motivata del Docente di ogni disciplina. In sede di scrutinio il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta secondo la griglia. Si rimanda alle griglie di valutazione dei singoli dipartimenti: <http://www.liceopasteur.edu.it/programmazioni/>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

Griglia di valutazione del comportamento (D.M. n° 4 del 16 gennaio 2009)

<https://www.liceopasteur.edu.it/wp-content/uploads/2021/03/griglia-comportamento.pdf>

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Criteria per l'ammissione: sufficienza in tutte le materie.

Criteria per la non ammissione alla classe successiva: con la Delibera n°62 del Verbale n°7 del 15/05/2019, il Collegio dei Docenti, a maggioranza dei voti, delibera: "Il Consiglio di Classe valuta la non ammissione all'anno successivo con tre insufficienze, di cui due gravi".

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Secondo normativa vigente.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Secondo normativa vigente.

Durante lo scrutinio finale, il Consiglio di Classe assegna a ciascuno studente delle classi terze, quarte e quinte il credito scolastico, sulla base della media dei voti e tenendo conto di: frequenza, interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo; partecipazione ad attività complementari e integrative all'interno della scuola, o ad attività di collaborazione utili all'Istituto, oppure crediti formativi maturati al di fuori della scuola.

INCLUSIONE SCOLASTICA



Punti di forza.

La didattica inclusiva fa parte delle linee guida del PTOF riguardanti obiettivi generali e trasversali del nostro Istituto e prevede l'attivazione di tutte le componenti della scuola in relazione agli specifici compiti. L'intervento di inclusione compete a tutti i docenti dei Consigli di classe e agli operatori che affiancano lo studente ed è definito nelle sue linee fondamentali dal Collegio dei Docenti e dal GLI. I dipartimenti delle diverse discipline definiscono gli obiettivi minimi di apprendimento per consentire agli studenti il raggiungimento delle competenze e delle abilità di base. La scuola si è da poco dotata di un protocollo per l'accoglienza degli studenti Neo Arrivati in Italia ed in generale di madrelingua non italiana. È stato attivato un percorso progettuale di lingua italiana L2 per studenti stranieri. Sono stati presentati al Collegio Docenti un protocollo per gli alunni con BES e linee guida per l'accoglienza di alunni adottati. Sono state effettuati interventi di formazione sull'uso di strumenti compensativi. Diversi docenti hanno seguito formazione specifica a cura dell'AID. I dipartimenti delle diverse discipline definiscono gli obiettivi minimi di apprendimento per consentire agli studenti il raggiungimento delle competenze e delle abilità di base.

Punti di debolezza.

Le aree di interesse da incrementare sono le seguenti: - Formazione sulla gestione del disagio e delle dinamiche relazionali ad esso collegate - Formazione sulle strategie di apprendimento - Costruzione di griglie valutative personalizzate sulle tipologie dei bisogni e sulla base di elementi oggettivi che tengano conto degli obiettivi minimi coerenti con le strategie di verifica. - Interventi didattici per Italiano L2, legati a finanziamenti specifici

RECUPERO E POTENZIAMENTO

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza.

Sono previste forme di monitoraggio periodico dei risultati raggiunti dagli studenti. Ha inoltre attivato dall'a.s. 2011/12 un corso di recupero delle abilità di base in italiano che si svolge a ottobre (P.U.E.R.O.S) per gli studenti delle classi prime, consentendo agli studenti, individuati attraverso uno specifico test d'ingresso, un recupero tempestivo dei prerequisiti trasversali allo studio di tutte le discipline. Gli interventi, che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà, sono mirati ed abbastanza efficaci. La scuola favorisce inoltre il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, offrendo loro opportunità formative di eccellenza, in collaborazione con altre scuole, università ed enti di ricerca nazionali, e realizzando attività di potenziamento, anche con i progetti di ASL per il triennio. Nel lavoro d'aula vengono realizzati anche interventi individualizzati in funzione di speciali bisogni educativi attraverso la definizione di piani personalizzati, declinati alunno per alunno.



L'osservazione, l'attenzione e l'utilizzo di tutti gli strumenti dispensativi e compensativi è ampiamente condiviso da tutti i consigli di classe e anche dal personale non docente della scuola, che mostra una particolare sensibilità alle esigenze degli studenti.

Punti di debolezza.

La scuola deve attivare specifiche attività di studio e di analisi delle strategie di recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche, individuate come area critica nel percorso quinquennale di apprendimento e formazione degli studenti. Vanno incrementati l'interscambio e la condivisione delle esperienze didattiche più efficaci, e approfondite le questioni relative all'uso delle nuove metodologie didattiche (tecnologiche e laboratoriali) nell'insegnamento delle materie scientifiche. Pur avendo attivato percorsi come P.U.E.R.O.S., la scuola non ha ancora trovato un percorso di recupero efficace per una parte degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico;
- Docenti referenti BES e Disabilità;
- Docenti di sostegno;
- Specialisti ASL;
- Famiglie.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Individuazione e supporto scolastico agli studenti Atleti di Alto Livello.

Il D.M. n.279 del 10.04.2018 ha fornito alle istituzioni scolastiche l'opportunità di prendere parte ad un programma sperimentale rivolto al supporto dei percorsi scolastici degli studenti-atleti di alto livello. Il liceo Louis Pasteur, pur non avendo aderito alla sperimentazione nazionale, vuole sostenere e facilitare tali studenti. Per gli alunni che rientrano nelle tipologie identificate secondo i criteri del Ministero dell'Istruzione, viene quindi predisposto un Progetto Didattico Personalizzato (PDP) approvato dal Consiglio di Classe.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale, ogni anno, sono definiti gli interventi didattici integrati predisposti dalla scuola per ogni alunno diversamente abile ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi 4 commi dell'art. 12 della L. 104/92 (DPR 24/2/94 - art. 5).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



La strutturazione del PEI comprende tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola: Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno, durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene elaborato il Piano Educativo Individualizzato annuale, redatto dagli operatori sanitari, compresi quelli addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia. (DPR 24/2/94 - art. 5), non essendo tale documento delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. Il PEI, che deve essere condiviso e sottoscritto da tutti i citati componenti che lo redigono, partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica tutte le azioni che i diversi operatori preposti alla sua realizzazione metteranno in atto relativamente alle potenzialità dell'alunno rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale, integrati con la programmazione di classe e con il Progetto d'Istituto.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La trasparenza delle procedure didattiche e valutative, nonché la comunicazione con l'utenza in merito agli obiettivi del PTOF e alle scelte della "governance scolastica", anche in materia di inclusione, sono garanzia di condivisione del progetto educativo della scuola da parte delle famiglie.

Risorse Professionali Interne Coinvolte

Docenti di sostegno - Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno - Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno - Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) - Partecipazione a GLO

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) - Rapporti con famiglie

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) - Tutoraggio alunni

Assistente Educativo Culturale (AEC) - Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione - Supporto educativo all'alunno con disabilità in base al PEI

Rapporti con Soggetti Esterni

Unità di valutazione multidisciplinare - Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare - Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare - Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento - Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale - Procedure condivise di intervento sulla



disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale - Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale - Progetti territoriali integrati

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La valutazione va rapportata agli obiettivi del PEI e PDP, che costituiscono una programmazione individualizzata delle attività educative e didattiche destinate ai bisogni formativi dell'alunno disabile o con DSA. Deve misurare sia le abilità, sia i progressi commisurandoli con i limiti funzionali dell'alunno, ma anche con quelli del contesto educativo in cui egli agisce.

Continuità e Strategie di Orientamento Formativo e Lavorativo:

<http://www.liceopasteur.edu.it/bes-e-dsa/>

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

I PCTO vengono promossi dalle istituzioni scolastiche per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere in una logica centrata sull'auto-orientamento. La predisposizione, la realizzazione e il miglioramento continuo di un processo di sviluppo delle competenze trasversali e di azioni di orientamento deve essere validato da un sistema di garanzia della qualità, attraverso attività di documentazione, monitoraggio, valutazione e archiviazione dell'intero percorso realizzato.

DIPARTIMENTI

Le attività didattiche dell'istituto sono sviluppate e coordinate all'interno dei Dipartimenti:

- Lettere
- Matematica e Fisica
- Lingua e cultura inglese
- Storia e Filosofia
- Scienze naturali
- Disegno e Storia dell'Arte



- Scienze motorie e sportive
- Religione
- Educazione Civica

Per la programmazione dei singoli dipartimenti si rimanda a quanto pubblicato sul sito dell'istituto:

<http://www.liceopasteur.edu.it/programmazioni/>



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS PASTEUR

RMPS26000V

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

LS PASTEUR

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In accordo con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+Linee_guida_educazione_civica_dopoCSPI.pdf/8ed02589-e25e-1aed-1afb-291ce7cd119e?t=1592916355306), 33 sono le ore dedicate per anno di corso a tale disciplina.

Lo scorso anno è stata creata una commissione di lavoro per stilare il curricolo di istituto per l'insegnamento dell'educazione civica, organizzati incontri con i referenti di dipartimento per la pianificazione e la programmazione. I dipartimenti monitorano sull'attuazione del curricolo progettato.

Approfondimento

Discipline	Monte orario settimanale/classe				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera *	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2



Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

* N° 3 classi prime hanno 4 ore di Lingua inglese a settimana: tre ore curricolari + 1 ora di potenziamento linguistico

Le lezioni si svolgono su 5 giorni a settimana, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00/14:00.



Curricolo di Istituto

LS PASTEUR

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Situazione della scuola Motivazione La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e i dipartimenti disciplinari: la progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Le attività didattiche dell'istituto sono sviluppate e coordinate all'interno dei Dipartimenti:

- Lettere
- Matematica e Fisica
- Lingua e cultura inglese
- Storia e Filosofia
- Scienze naturali
- Disegno e Storia dell'Arte
- Scienze motorie e sportive
- Religione

Per la programmazione dei singoli dipartimenti si rimanda a quanto pubblicato sul sito dell'istituto:

<http://www.liceopasteur.edu.it/programmazioni/>



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Link alla descrizione dei PCTO offerti dalla scuola:

<https://www.liceopasteur.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/attivapctoelencosolo2023-1.pdf>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università, imprese, enti attivi nel territorio, etc.

Modalità di valutazione prevista

Sulle discipline coinvolte individuate dai referenti del percorso e dal Consiglio di Classe.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento OF.

- Elenco e descrizione di tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa finanziati con fondi della scuola: <https://www.liceopasteur.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/Progetti-2022-2023.pdf> - Elenco dei progetti finanziati con FSE: <https://www.liceopasteur.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/Progetti-POC-2022-2023.pdf>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali puntando alla riduzione delle disomogeneità nei risultati conseguiti e all'innalzamento generale dei livelli e condivisione e analisi diffusa dei risultati all'interno della comunità scolastica e dei docenti in particolare.

Traguardo

Incremento della partecipazione alle prove invalsi non inferiore all' 8%; riallineamento alle medie regionali relative ai risultati conseguiti dagli alunni; analisi dei risultati delle prove invalsi in occasione delle programmazioni didattiche sia in ambito di dipartimento disciplinare, sia in ambito di consiglio di classe.

Risultati attesi

Sviluppo di tutte le competenze degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Disegno

Fisica

Informatica

Multimediale

Astronomia

Biologia

Biblioteche

Classica e informatizzata



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STRUMENTI DIDATTICI
ON LINE, LIM E MONITOR TOUCH
SCREEN
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I ragazzi possono utilizzare il proprio device in classe, per l'accesso agli strumenti didattici digitali on-line.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: International
Certification of Digital Literacy
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Moduli per il conseguimento delle competenze informatiche di base.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS PASTEUR - RMPS26000V

Criteri di valutazione comuni

La scuola opera per costruire e coltivare negli studenti e nei genitori una cultura corretta della valutazione, centrata sulla sua funzione formativa, intesa come strumento di crescita e non esclusivamente come un fine o un risultato da raggiungere. Le modalità di valutazione sono coerenti con quanto dichiarato nella programmazione, nei tempi e nei modi.

Per ciascuno studente il collegio docenti ha deliberato di non superare il numero massimo di due verifiche giornaliere

(di cui massimo una scritta), a meno di interventi volontari.

I voti delle verifiche si fondano sull'accertamento il più possibile oggettivo delle conoscenze, competenze e

capacità e sono attribuiti con criteri trasparenti, utilizzando griglie e punteggi precedentemente comunicati agli studenti.

Essi devono essere comunicati tempestivamente agli studenti (per le prove orali non oltre la lezione successiva

a quella della verifica; per le prove scritte non oltre 3 settimane dalla loro effettuazione, per consentire di correggere errori, lacune e metodo di studio e fare sì che essi diventino uno strumento di responsabilizzazione e motivazione allo studio.

Negli scrutini le valutazioni si assegnano sulla base dei seguenti criteri: media aritmetica tra i voti riportati nelle

verifiche, progresso o regresso nei voti riportati nelle verifiche, impegno e partecipazione al dialogo educativo,

interesse per la disciplina. Essi sono attribuiti collegialmente dai Docenti del Consiglio di Classe nella seduta di scrutinio, su proposta motivata del Docente di ogni disciplina.

In sede di scrutinio il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta secondo la griglia.



Si rimanda alle griglie di valutazione dei singoli dipartimenti:

<http://www.liceopasteur.edu.it/programmazioni/>

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia di valutazione del comportamento (D.M. n° 4 del 16 gennaio 2009)

<https://www.liceopasteur.edu.it/wp-content/uploads/2021/03/griglia-comportamento.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione: Sufficienza in tutte le materie.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva:

Con la Delibera n. 61 del 18/05/2022, il Collegio dei Docenti delibera: la non ammissione all'anno successivo con tre insufficienze, di cui due gravi o con 4 valutazioni minori o uguali a 5.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Secondo normativa vigente.

Durante lo scrutinio finale, il consiglio di classe assegna a ciascuno studente delle classi terze, quarte e quinte il credito scolastico, sulla base della media dei voti e tenendo conto di:

frequenza, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo; partecipazione ad attività complementari e integrative all'interno della scuola, o ad attività di collaborazione utili all'istituto, oppure crediti formativi maturati al di fuori della scuola.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola attua tutte le strategie previste dalla normativa vigente per la cura del percorso formativo degli studenti BES. In particolare la scuola realizza percorsi di insegnamento di Italiano L2 per gli studenti di origine straniera, che sono affidati ad insegnanti in possesso della necessaria certificazione. Per il recupero degli studenti che manifestano carenze nelle competenze delle singole discipline la scuola organizza: compresenze; articolazioni per gruppi di livello, sportelli didattici e corsi di recupero pomeridiani. Per le fasce di eccellenza la scuola organizza la partecipazione alle olimpiadi della matematica, della fisica e della chimica.

Punti di debolezza:

Nonostante esistano i protocolli di accoglienza per studenti BES e NAI, questi sono ancora poco condivisi. Non sempre le attività di recupero e potenziamento in orario pomeridiano messe in atto dalla scuola risultano efficaci, a causa spesso della distanza tra l'abitazione e la scuola di alcuni studenti; pertanto negli anni è diminuita la partecipazione degli stessi. Infatti l'Istituto ha un ampio bacino di utenza, comprende anche residenti di altri Comuni e il trasporto pubblico nella fascia oraria pomeridiana non sempre risponde alle necessità dell'utenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale, ogni anno, sono definiti gli interventi didattici integrati predisposti dalla scuola per ogni alunno diversamente abile ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi 4 commi dell'art. 12 della L. 104/92 (DPR 24/2/94 – art. 5).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La strutturazione del PEI comprende tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola: Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno, durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene elaborato il Piano Educativo Individualizzato annuale, redatto dagli operatori sanitari, compresi quelli addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia. (DPR 24/2/94 – art. 5), non essendo tale documento delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. Il PEI, che deve essere condiviso e sottoscritto da tutti i citati componenti che lo redigono, partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica tutte le azioni che i diversi operatori preposti alla sua realizzazione metteranno in atto relativamente alle potenzialità dell'alunno rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale, integrati con la programmazione di classe e con il Progetto d'Istituto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La trasparenza delle procedure didattiche e valutative, nonché la comunicazione con l'utenza in



merito agli obiettivi del PTOF e alle scelte della "governance scolastica", anche in materia di inclusione, sono garanzia di condivisione del progetto educativo della scuola da parte delle famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Supporto educativo all'alunno con disabilità in base al PEI

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione va rapportata agli obiettivi del PEI e PDP, che costituiscono una programmazione individualizzata delle attività educative e didattiche destinate ai bisogni formativi dell'alunno disabile o con DSA. Deve misurare sia le abilità, sia i progressi commisurandoli con i limiti funzionali dell'alunno, ma anche con quelli del contesto educativo in cui egli agisce.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

<http://www.liceopasteur.edu.it/bes-e-dsa/>



Piano per la didattica digitale integrata

A partire dall' a.s. 2022/2023 l'utilizzo della DDI è sospeso nella didattica ordinaria, mentre potrebbe essere ripreso per singole necessità di istruzione domiciliare o ospedaliera. Nel caso dovesse ripresentarsi l'esigenza di un utilizzo della DDI, la scuola dispone del Piano consultabile all'indirizzo:

<https://www.liceopasteur.edu.it/didattica-digitale/> e visibile in allegato.

Allegati:

Piano-DDI.pdf



Aspetti generali

Il funzionigramma è visibile al seguente link:

<https://www.liceopasteur.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/Funzionigramma-2022-23.pdf>.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Due periodi: un primo trimestre ed un successivo pentamestre.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; verifica giornaliera delle assenze e sostituzione dei docenti; vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; supporto al DS nella stesura, attuazione e monitoraggio del Piano annuale attività dei docenti; archiviazione dei verbali dei Dipartimenti, Commissioni, Gruppi di lavoro, riunioni di Staff, riunioni straordinarie, Collegio docenti, programmazioni ed altri documenti di carattere didattico-pedagogico; controllo sul rispetto dell'orario da parte del personale docente; Collaborazione nella gestione tempestiva delle emergenze; Verifica delle presenze dei docenti alle attività del Collegio dei Docenti; Collaborazione nella programmazione, gestione ed attuazione degli interventi previsti ai sensi del D.L.vo 81/08; Collaborazione per la comunicazione istituzionale e informale interna ed esterna; gestione entrate in ritardo ed uscite anticipate degli studenti; verbalizzazione delle sedute del	2
----------------------	--	---



	<p>Collegio dei docenti; Collaborazione nella cura delle comunicazioni e delle relazioni con le famiglie; Collaborazione nella redazione delle circolari. Collaborazione nella tutela della Privacy all'interno della scuola; partecipazione alle riunioni periodiche di Staff.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Collabora con DS e con i collaboratori del DS per tutto ciò che concerna la programmazione e attuazione dell'attività organizzativa della scuola.</p>	1
Funzione strumentale	<p>Confronto sistematico con Dirigenza, altre funzioni Strumentali, con i referenti d'istituto, con il Collegio dei Docenti, con famiglie e studenti al fine di promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa e la sua costante crescita qualitativa. Il collegio dei docenti ha individuato funzioni strumentali nelle seguenti aree: PTOF, Orientamento in entrata e in uscita, BES, PCTO, Valutazione (anche con il compito di referente per INVALSI).</p>	5
Capodipartimento	<p>I compiti del Coordinatore di Dipartimento sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Presiede le riunioni di Dipartimento;• Coadiuvare i Docenti nel raccordo con gli orientamenti della scuola;• E' referente nei confronti del Collegio dei Docenti, del Dirigente Scolastico;• Raccoglie e sintetizza le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione;• Raccoglie ed analizza le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai Docenti;• Promuove la progettazione e la programmazione disciplinare;• Promuove l'innovazione metodologico-didattica;• Coordina il dipartimento nell'individuazione di obiettivi	9



propri della disciplina e della loro interrelazione con gli obiettivi generali; • Raccoglie e organizza le proposte del Dipartimento per i criteri e metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; • Presenta i criteri del dipartimento per prove comuni; • Interagisce con i docenti che ne fanno richiesta per le programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; • Raccoglie le proposte per l'adozione dei libri di testo; • Promuove l'intesa fra i Docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni; • Può promuovere pratiche di innovazione didattica, lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; • Cura la conservazione dei verbali degli incontri e della raccolta della documentazione per la costruzione di un archivio; • Promuove fra i colleghi il più ampio dibattito e scambio di informazioni sull'innovazione. Nell'ottica del lavoro per competenze, i vari coordinatori di Dipartimento cureranno momenti di incontro/confronto promuovendo percorsi programmatici trasversali.

Responsabile di laboratorio

Vigilanza sulle dotazioni strumentali dei laboratori e supervisione sull'utilizzo e sul regolare funzionamento; organizzazione delle attività didattiche e gestione delle prenotazioni dei docenti; proposte per il miglioramento e per l'ammodernamento delle attrezzature esistenti;

8



segnalazione di disservizi e malfunzionamenti;
redazione di una relazione annuale sull'utilizzo del laboratorio; collaborazione con DS e con tutto il SPP l'attuazione delle norme di sicurezza, ed in particolare: conoscere le misure di sicurezza e le segnaletiche presenti in laboratorio; vigilare e riferire al DS riguardo presenza ed utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali indicati nel DVR; vigilare sulla idoneità, efficienza delle misure di sicurezza.; disporre ed esigere che gli studenti osservino le norme di sicurezza e d'igiene ed usino i D.P.I.; assicurarsi circa la custodia delle sostanze nocive o pericolose in armadi con chiusura a chiave; assicurarsi sulla possibilità di libero l'accesso ai mezzi d'emergenza del locale; vigilare sulla pervietà delle vie di fuga; controllare periodicamente lo stato delle attrezzature.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Sostituzione colleghi assenti Biblioteca Laboratorio teatrale Compresenza classi prime Sportelli di Latino Corsi di Latino Supporto organizzativo e didattico Tutoraggio PCTO Orientamento in itinere Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	24



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Sostituzione colleghi assenti Biblioteca Sportelli
metodologici Supporto organizzativo e didattico
Orientamento in itinere Compresenze classi
quinte
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

9

A026 - MATEMATICA

Vicepresidenza Compresenze Tutoraggio PCTO
Corsi di recupero
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Compresenza classi prime Corsi di recupero
Supporto organizzativo e didattico Tutoraggio
PCTO Orientamento in uscita Potenziamento
laboratorio di fisica Potenziamento eccellenze

15



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE PCTO Sostituzione colleghi assenti
Insegnamento Ed. Civica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

2

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Sostituzione colleghi assenti Progetto
accoglienza Campionati studenteschi Tutoraggio
PCTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

6

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Attività in compresenza Tutoraggio PCTO
Sportelli didattici Progettazione PON Referenti
covid e farmaci salvavita Progetti Ampliamento
Offerta Formativa Corsi di recupero Supporto al
laboratorio di chimica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Educazione alla salute Sportello Biblioteca Tutoraggio PCTO Potenziamento nel biennio Attività inerente l'italiano L2 Corsi di recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	9
--	---	---

ADSS - SOSTEGNO	Attività di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2
-----------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto ai compiti assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L'Ufficio del Protocollo si occupa della registrazione di tutti gli atti in entrata e in uscita dal liceo attribuendo una data e numero progressivo di registrazione. Si occupa della gestione e dell'archiviazione degli atti secondo le disposizioni in materia ed i regolamenti interni.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti si occupa dell'acquisto dei beni e materiale di facile consumo e della gestione del magazzino. Collabora con il DSGA per la predisposizione degli atti di gara e dei piani



comparativi in coordinamento con i responsabili dei laboratori o i referenti dei progetti. Collabora con il DSGA alle operazioni di collaudo e alla tenuta del registro degli inventari.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica si occupa della gestione degli alunni attraverso le applicazioni locali e del sistema informativo dell'istruzione. Si occupa della tenuta dei fascicoli degli studenti sia in formato cartaceo che digitale. Segue, secondo quanto disposto nella normativa vigente, le iscrizioni, la vita scolastica degli studenti, gli scrutini gli Esami di Stato, predisponendo tutti gli atti e le certificazioni necessarie.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio del personale si occupa dei docenti e degli ATA, ne cura la gestione dei fascicoli in formato cartaceo e digitale. Gestisce in autonomia e/o in collaborazione con il DSGA tutte le pratiche inerenti il personale a tempo indeterminato: ricostruzione della carriera, graduatorie interne, mobilità, pensioni, liquidazione compensi accessori. Gestisce in autonomia e/o in collaborazione con il DSGA tutte le pratiche inerenti il personale a tempo determinato: graduatorie, reclutamento del personale supplente, liquidazione degli stipendi e altri compensi e versamento dei relativi contributi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceopasteur.edu.it/moduli-per-studenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rosetta Rossi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 8



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo RMS del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Il Sistema Bibliotecario Sapienza (SBS) e il Liceo scientifico statale "Louis Pasteur" (di seguito "Ente sottoscrittore") afferendo al Polo RMS del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), collaborano insieme agli altri soggetti aderenti allo sviluppo e alla gestione di un sistema informativo bibliografico e documentale territoriale e alla definizione di un servizio bibliotecario quale strumento di cooperazione interbibliotecaria, diffusione di servizi anche digitali ai lettori, articolazione del Servizio Bibliotecario Nazionale e partecipazione ad eventuali iniziative europee. Il Sistema Bibliotecario Sapienza identifica il Referente di Polo.

Denominazione della rete: Sistema Biblioteche di Roma Capitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Bibliopoint